

LEGENDA

BARRIERA TIPO "H1-BORDO RILEVATO" (LIVELLO DI LARGHEZZA UTILE: W3) COME PREVISTO DAL D.M. 23/90 E SUCCESSIVI AGGIORNAMENTI.

TERRENO VEGETALE sp. 30 cm.

SI RIMANDA AGLI ELABORATI DI IDRAULICA PER I DETTAGLI DELLE CANALLETTE

SOVRASTRUTTURA STRADALE (VEDI PARTICOLARE COSTRUTTIVO)

STRATO DI SUPERCOMPATTATO REALIZZATO CON TERRE A1-A2-A3-A4 (ULTIMO STRATO DI CM. 30)

RILEVATO IN TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2-A4, A2-A5, A2-7, A3, A4 (classificazione CNR-LIN 11531/10214).

- POSA IN OPERA IN STRATI AL FINITO sp. max. 50 cm per A1, A2-A4 e 30 cm per i restanti.

- DENSITA': 95% (ASBITO MOD)

- $M_e \geq 50$ N/mm² (VALORE PER LO STRATO SUPERCOMPATTATO); $M_e \geq 40$ N/mm² (borso del rilevato)

RILEVATO CON ALTEZZA < 2,00 m

STRATO DI SUPERCOMPATTATO REALIZZATO CON TERRE A1-A2-A4-A5-A3 (ULTIMO STRATO DI CM. 30)

- CON COEFFICIENTE DI UNIFORMITA' (D_{60}/D_{10}) ≥ 7
- NON VI SIANO GRANULI DI DIMENSIONE > 53 mm
- IL PASSANTE A 0,075 mm SIA $\geq 15\%$
- INDICE DI PLASTICITA' $\leq 6\%$
- PASSANTE AL SETTOCCO DA 16 mm SIA ALMENO DEL 50%

MODULO DI DEFORMAZIONE AL PRIMO CICLO $M_d \geq 50$ N/mm²

RILEVATO CON ALTEZZA $\geq 2,00$ m

LA PORTANZA DELLO STRATO DOVRA' ESSERE RILEVATA MEDIANTE UN LIGHT (Light Weight Deflectometer) CON VALORE MINIMO DI

- 60 MPa DOPO 4 ORE
- > 200 MPa DOPO 24 ORE

MISTO CEMENTATO (sp=30cm)

MISCELA DI INERTE CALCEAREO DI FRANTUO: RISPONDE ALLE NORME CNR UNI 9230 CON FUSO DI TIPO A1 E CEMENTO IN RAGIONE DEL 3% E 5% IN MASSA DEL INERTE SECCO. L'ACQUA DI IMPASTO SARA' IN RAGIONE DEL 8% CIRCA DELLA MASSA SECCA DELL'INERTE.

DOPO IL COSTIPAMENTO, IL MATERIALE DEVE AVERE UNA DENSITA' IN SITO $\geq 95\%$ RISPETTO A QUELLA OTTENUTA IN LABORATORIO, CON LE MODALITA' PREVISTE AL PUNTO 2 DELLA CNR CITATA.

APENA COMPLETATO IL COSTIPAMENTO E LA RIFINITURA, DEVE ESSERE ESEGUITA LA SPRIZZATURA DI UN VELO PROTETTIVO DI EMULSIONE BITUMINOSA ACQUA AL 55% IN RAGIONE DI 1-2 kg/m² E SUCCESSIVO SPARGIMENTO DI SABBIA CON LA CHIUSURA AL TRAFFICO DA CANTIERE PER ALMENO 48 ORE.

ANTICAPILLARE SECONDO BORDO FUSO GRANULOMETRICO CON SPESSORE 1,50 cm CONTENUTO NEL GEOTESSILE RIVESTITO DI 3,00 m QUALORA LO STRATO DI RILEVATO CHE SORMONTA I LANTICAPILLARE ABBA CONTENUTO IN FINO AL 30% VISCERALE, IL GEOTESSILE RICOPRIRA' COMPLETAMENTE L'ANTICAPILLARE.

- PER RILEVATI DI ALTEZZA 1,50 m, SARA' POSIZIONATO CON L'INTRADOSSO ALLA QUOTA: 30 cm DAL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHEMA D/ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%.
- PER RILEVATI DI ALTEZZA 1,50 m, E $\leq 1,10$ m, SARA' POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHEMA D/ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%.
- PER RILEVATI DI ALTEZZA $> 4,00$ m, SARA' POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHEMA D/ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%.
- PER RILEVATI DI ALTEZZA $> 4,00$ m, SARA' POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHEMA D/ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%.
- IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRA' ESSERE ≥ 20 MPa.
- PER RILEVATI DI ALTEZZA $> 4,00$ m, SARA' POSIZIONATO CON L'ESTRADOSSO ALLA QUOTA DEL PIANO CAMPAGNA IN CORRISPONDENZA DEL PIEDE DEL RILEVATO E SARA' CONFORMATO A SCHEMA D/ASINO CON PENDENZA PARI AL 3%.
- IL MODULO DI DEFORMAZIONE DOVRA' ESSERE ≥ 40 MPa.

NOTE:

- PER LE SEZIONI TIPO SU OPERA E I PARTICOLARI IDRAULICI SI RIMANDA AGLI ELABORATI SPECIFICI.
- GLI ELEMENTI DI ARRETO DI ARREDO DELLA PIATTAFORMA SONO INDICATI. PER I DETTAGLI DEGLI STESSI FARE RIFERIMENTO AGLI ELABORATI SPECIFICI.

SCOTICO prof. 50 cm E RIBRAMMENTO CON TERRE APPARTENENTI AI GRUPPI A1, A2, A3, A4, (classificazione CNR-LIN 11531/10214).

- A1, A2, A3, SE PROVENIENTE DA CAVE DI PRESTITO;
- A1, A2, A3, A4, SE PROVENIENTE DAGLI ISCAVI.

IL MATERIALE DOVRA' ESSERE MESSO IN OPERA A STRATI DI SPESSORE NON SUPERIORI A 50 cm. (MATERIALE SCOLTO); PER IL MATERIALE DEI GRUPPI A2 ED A4 GLI STRATI DOVRANNO AVERE SPESSORE NON SUPERIORE A 30 cm. (MATERIALE SCOLTO).

EVENTUALE BONIFICA

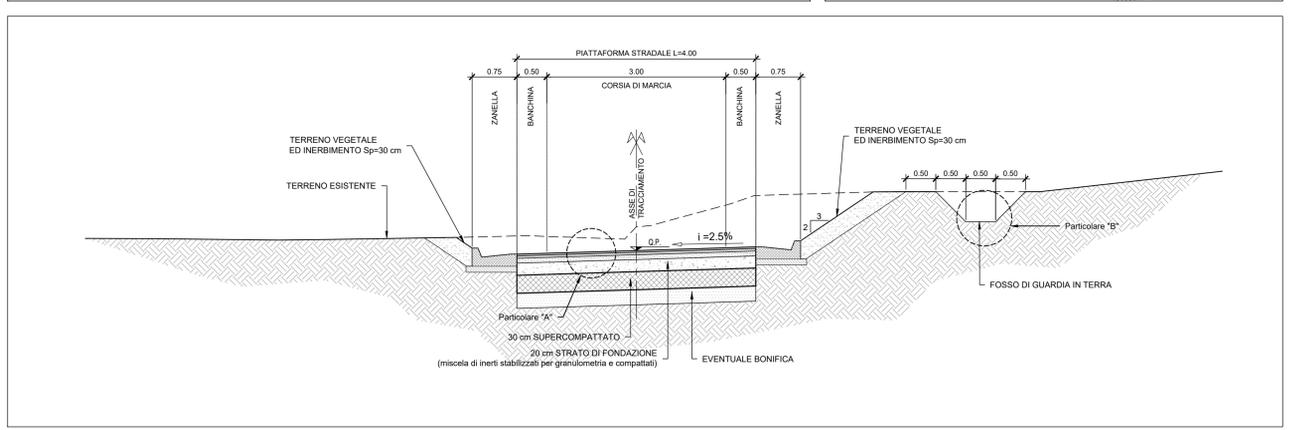
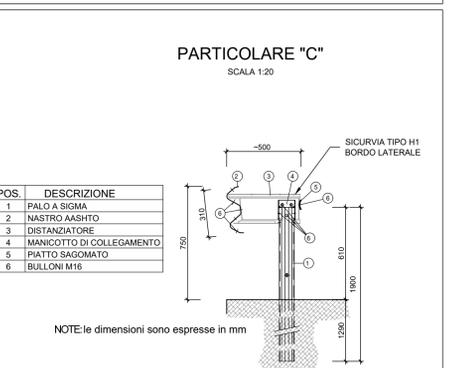
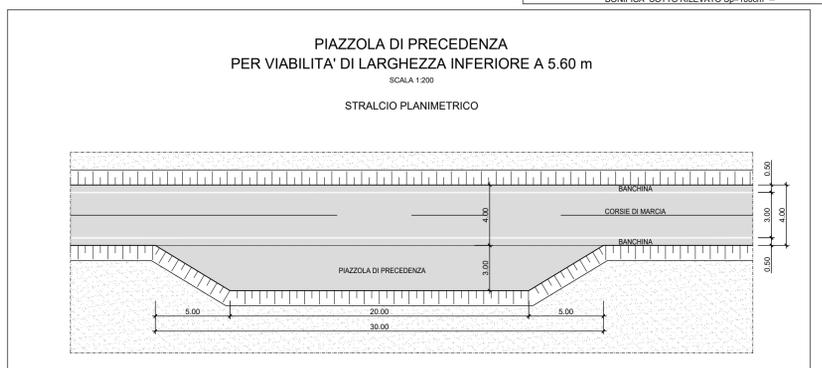
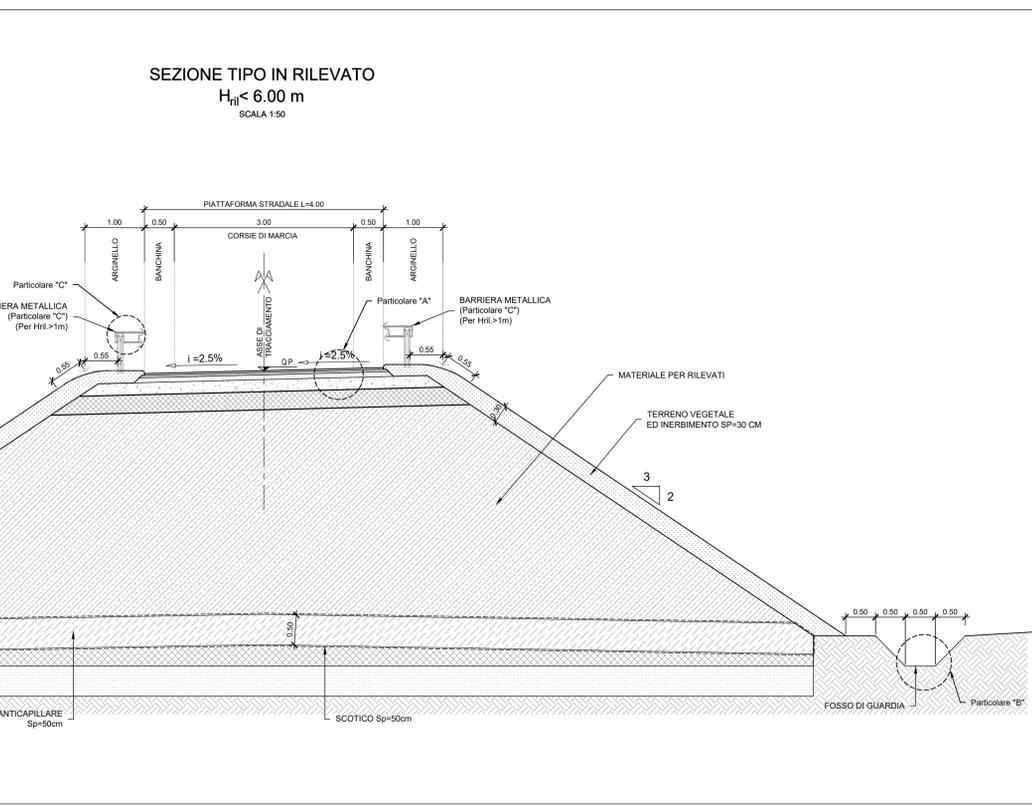
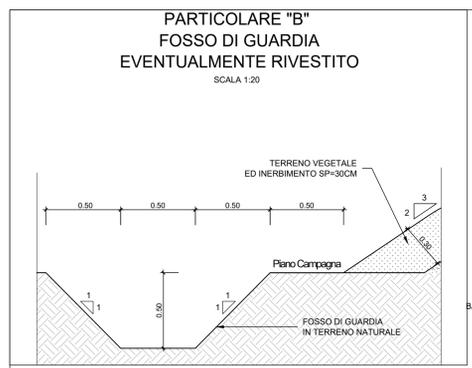
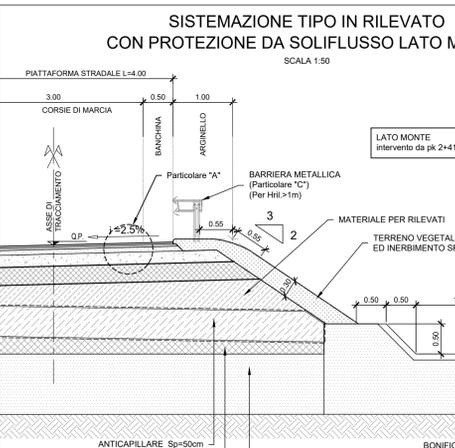
STRATO DI GEOTESSILE NON TESSUTO IN POLIESTERE CON RESISTENZA A TRAZIONE > 200 N/m.

TRINCA

IL TERRENO IN SITU, A FONDO SCAVO, DOVRA' ESSERE COSTIPATO IN MODO DA OTTENERE UNA DENSITA' SECCA NON INFERIORE AL 95% DELLA DENSITA' MASSIMA, OTTENUTA PER QUELLA TERRA, CON LA PROVA DI COSTIPAMENTO AGITO MODIFICATA (UNI EN 13396-2).

IL MODULO DI DEFORMAZIONE, NON DOVRA' ESSERE INFERIORE A 20 MPa. IN OGNI CASO, DOPO LA COMPATTAZIONE, IL TERRENO DEL PIANO DI POSA DOVRA' AVERE CARATTERISTICHE TALI DA GARANTIRE, SULLA SOMMITA' DELLO STRATO SUPERCOMPATTATO, UN MODULO DI 50 MPa, MISURATO AL PRIMO CICLO DI CARICO NELL'INTERVALLO 0,10 MPa - 0,15 MPa.

SE IL TERRENO IN SITU NON HA LE CARATTERISTICHE DI CUI SOPRA, SI DOVRA' EFFETTUARE LA BONIFICA: IL RELATIVO RITIRO DOVRA' ESSERE ESEGUITO SECONDO LE MODALITA' DI CUI AL P.10.4, CON VALORE MINIMO DEL MODULO DI 20MPa.



COMMITTENTE:

PROGETTAZIONE:

DIREZIONE TECNICA

U.O. INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO DEFINITIVO

Nuova linea Ferrandina - Matera La Martella per il collegamento di Matera con la rete ferroviaria nazionale

NUOVA LINEA FERRANDINA - MATERA LA MARTELLA

TRACCIATI Viabilità - NV

Sezione tipo Viabilità di accesso al piazzale di emergenza finestra intermedia Galleria Miglionico

SCALA: Varie

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I	A	5	F	0	D	7	B
W	Z	N	V	0	2	0	0
0	0	1	B				

Rev.	Descrizione	Redattori	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione Definitiva	F. Durastini	Luglio 2019	C. Toraldo	Luglio 2019	F. GERONZO	Luglio 2019	G. TIBERTI
B	Emissione a seguito osservazioni CSE/CP	F. Durastini	Dicembre 2020	C. Toraldo	Dicembre 2020	F. GERONZO	Dicembre 2020	G. TIBERTI

n. Elab.: